

quando sono arrivato ad affacciarmi dal corpo mio organismo
e la faccia
d'accorgersi di me
degli astanti

martedì 9 giugno 2015
7 e 00

degli astanti
lo sguardo gratuito
che a quel tempo credetti
e quando più tardi
si divenne
merce di scambio

martedì 9 giugno 2015
7 e 02

degli astanti
lo sguardo gratuito
che a quel tempo credetti
da fino d'allora
dell'avvertirmi presenza

martedì 9 giugno 2015
7 e 04

quando di poi
che lo sguardo di loro
a conferma di me
si venne a mancare
e cercai
di capire perché

martedì 9 giugno 2015
7 e 06

che inobbiettivo me
di quanti alla vista
dissolse d'esistere

martedì 9 giugno 2015
7 e 08

bagaglio peristalto d'organismo
che dall'evoluzione
direttamente al corpo mio
m'è risultato

mercoledì 10 giugno 2015
0 e 00

che poi
dell'esperienza
quando d'avvenenda
a registrar da sé
di sé
ch'è l'organismo
si fa a reiterare

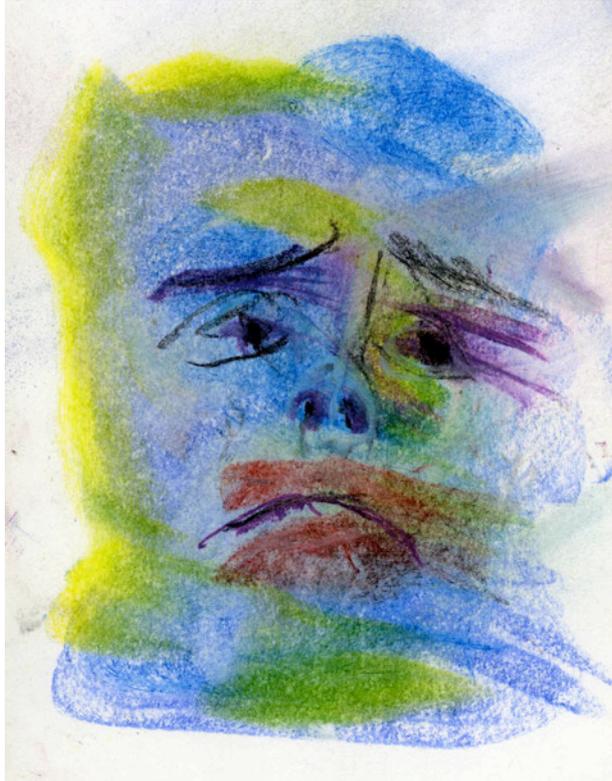
mercoledì 10 giugno 2015
0 e 02

rubrica

che di nuovo peristalto
e d'intelletto a sé
si fa
la dettatura

mercoledì 10 giugno 2015
0 e 04

*volevo trovare un uomo
ed ho trovato la sua controfigura
16 febbraio 1976*



*dissolve il corpo mio
scompare io
e finalmente senza concorrenti
a controfigure
resto me*

13 agosto 1999

sarebbe stata una donna
che di vederla sofferente di ingiustizia
la parità
non l'avrebbe mai raggiunta

mercoledì 10 giugno 2015
18 e 00

che poi
d'esser di mio
in offerta
gliela avrei resa io

mercoledì 10 giugno 2015
18 e 02

ma poi
m'accorsi
che a travisar sé stessa
da sempre
neppure la cercava

mercoledì 10 giugno 2015
18 e 04

aver puntato
al desiderio suo
di libertà d'umana
d'illusionista
fui d'illusione
a illudere
anche me

mercoledì 10 giugno 2015
18 e 06

che n'ebbi certezza
quando e d'appresso
a quante di loro
fui d'incontrando

mercoledì 10 giugno 2015
18 e 08

che della libertà
quando a lei l'offrii
solo a tradire
di sotterfugi
fu subito capace

mercoledì 10 giugno 2015
18 e 10

la libertà
d'esser solo sé stessa
proprio non sa
a cosa servirebbe

mercoledì 10 giugno 2015
18 e 12

di quella donna zoppa
che alle tartarughe l'incontrai
e della libertà
d'offerta a lei
che feci

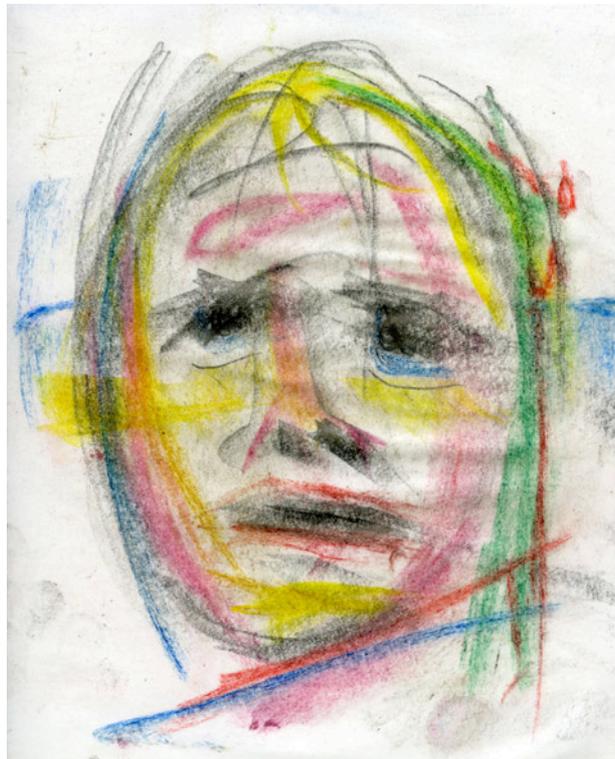
mercoledì 10 giugno 2015
18 e 14

a liberar le donne
da come madri e mogli
l'ebbi a cercare

mercoledì 10 giugno 2015
18 e 16

ma della libertà
di solo surrogati
sapevano aspettare

mercoledì 10 giugno 2015
18 e 18



il gioco
che fin qui
m'è stato della vita

giovedì 11 giugno 2015
10 e 00

di quando
nel durante del tempo
e della vita a me organisma

giovedì 11 giugno 2015
10 e 02

dell'adesso
nel durante del tempo della vita
a me
del corpo organisma

giovedì 11 giugno 2015
10 e 04

giocare a sceneggiare di dentro
scambiando me
col personaggio
che interpreta il mio organisma

giovedì 11 giugno 2015
10 e 06

l'interpretare che rende il corpo mio organisma
che della sua memoria esperenziale
fa a sostener sé stesso
alle commedie

giovedì 11 giugno 2015
10 e 08

e me
che della dimensione mia d'esistere
a non aver scoperto ancora
la mia d'esistere

giovedì 11 giugno 2015
10 e 10



il corpo a me fatto di vita
e la memoria sua
anch'essa
fatta di vita

giovedì 11 giugno 2015
22 e 00

ma poi
quale memoria a me
è fatta d'esistere

giovedì 11 giugno 2015
22 e 02

il tempo d'esistere
e il tempo della vita

giovedì 11 giugno 2015
22 e 04

quando aspettando
pur aspettando ancora
e non ricordo cosa

venerdì 12 giugno 2015
16 e 00

e corro incontro a che
e non ricordo ancora

venerdì 12 giugno 2015
16 e 02

che poi
ad incontrar qualcuno
di quel che d'aspettando
lo faccio d'imputato

venerdì 12 giugno 2015
16 e 04

sospesi d'un tempo
attese d'adesso

venerdì 12 giugno 2015
16 e 06

sospesi d'un tempo
che se pur non so di ricordare
la mente mia organisma
a risonar per sé
di sé
d'umoralità
a me
fa d'orientare

venerdì 12 giugno 2015
16 e 08

*d'archivio
che a suggerir conoscenza
pietre miliari
pongo davanti
che senza quelle
d'orientar l'evoluzione
sempre da zero
sarebbe*

*6 marzo 2001
15 e 17*

*che a confermar vorrei ci fosse dio
ma solo nostalgia
ad orientar mi rende il passo*

*13 maggio 2002
23 e 55*

*d'andar dei flussi
certo m'avverto
ma chi quei flussi ha generato
che d'esserne autore
non mi ritrovo*

*14 maggio 2002
8 e 42*

*l'uscita
e il corpo suo organismo
che a rimanere li
senza trattenere più
chi c'era immerso*

*sabato 13 giugno 2015
18 e 00*

*da un'ora all'altra
parlavi a te
e quando
vociando in te
credevi di parlare a me*

*sabato 13 giugno 2015
18 e 02*

*e adesso
quando
senza il tuo in mezzo
ti rivolgi al verso di me*

*sabato 13 giugno 2015
18 e 04*

*ciao gilda
di come ti ho conosciuta
e ciao a te
di come ci incontreremo ancora
ma senza più l'ingombro
delle nostre menti
organisme*

*sabato 13 giugno 2015
18 e 06*

*un fiore che mi chiama
un risveglio
poi diviene tutto*

*27 settembre 1972
23 e 05*

*risveglio alla luce di quel socchiuso
accompagnamento fin dall'inizio
tetti e gerani al di là
fasce d'immenso che invadono il mio petto*

*10 giugno 1973
23 e 22*

inizio di un nuovo risveglio verso la luce di me stesso
*21 luglio 1973
11 e 27*

*sento la rugiada del risveglio della mia anima assopita
sono me che attendo*

*5 settembre 1999
18 e 23*

*padre nostro che sei d'immenso
di calibrar con te quanto m'incontro
scopro e poi scarto il finito*

*17 febbraio 2002
1 e 01*

*d'essere qui
soltanto assisto
che a non aver capito
scene vado danzando*

*17 febbraio 2002
23 e 00*

*di gran coniugio
sceno le storie
che di sedimentar vado quanto proietto*

*17 febbraio 2002
23 e 01*

*che a ragionar di vita
con quanto in mente
a confrontar con altro in mente
di stesso faccio*

*17 febbraio 2002
23 e 02*

*di cose uguali
faccio scene diverse
che d'assiemare anch'esse
storie mi monto*

*17 febbraio 2002
23 e 03*

*e questo è giusto
ma poi
perché dimentico il percorso
e son disperso
senz'essermi mosso*

*17 febbraio 2002
23 e 04*

*che di scavare pozzi a partir dall'acqua
ho fatto ciminiere
e gravità sfidando
ad arrivare fuori all'aperto
vertigini avverto*

*17 febbraio 2002
23 e 05*

*di nostalgia di me fuori le mura
quando le mura io stesso ho costruito
ma non ricordo perché*

*17 febbraio 2002
23 e 06*

*mille ciminiere ho disegnato
e mille terrazzi in cerchio ho frequentato
che d'ogni volta
ad essere lassù
resto isolato*

*17 febbraio 2002
23 e 07*

*a tragar dar scene mentali con quanto m'entra dagl'occhi
d'unificar rendo a concreto
che poi d'ambientazione
mi ritrovo immerso*

*17 febbraio 2002
23 e 08*

*che di buttar colori ai teli bianchi
fondali faccio alle cose*

*17 febbraio 2002
23 e 09*

*e di soggetto faccio la copia
che d'animare poi
d'originale scambio*

*17 febbraio 2002
23 e 10*

*e a rimanere lì
sono di stallo
ma a non cadere mai
mi scopro divenuto sale*

*17 febbraio 2002
23 e 11*

*e di volar le ciminiere
di scena mentale
il mio corpo avviene
e di scambiare volume con l'idea
falsa realtà rafforzamento*

*17 febbraio 2002
23 e 12*

*storie inventate
e poi recitate
che d'homo
dentro si scopre*

*17 febbraio 2002
23 e 59*

*di giochi virtuali
volume dentro la pelle
a disegnare completo
mente l'infesta*

*18 febbraio 2002
0 e 01*

*e me che son qu'immerso
d'esso nel giogo
son dentro l'effetto*

*18 febbraio 2002
0 e 02*

*d'attraversare gl'occhi
quanto da intorno
me lo ritrovo dentro la pelle*
18 febbraio 2002
16 e 53

*e cieco di me
vado alle feste
ed anche alla guerra*
18 febbraio 2002
16 e 54

*che d'incapacità imparata
quel che mi trovo illuminato dentro
divengo*
18 febbraio 2002
16 e 55

*che ad incontrare il dramma
ho fatto me stesso
quando tra dentro e fuori
non c'è ricordo d'occhi*
18 febbraio 2002
16 e 58

*che fino a me
quanto dagl'occhi passa
non giunge
e risonar s'avviene tra mente e fuori
attraversando la mia pelle*
18 febbraio 2002
17 e 00

*padre nostro che sei d'immenso
d'essere qui
fuori del gioco
del costruir mentale
a risonar co' ambiente
solo rumori avverto*
18 febbraio 2002
17 e 02

durante il tempo della mia vita organisma
durante il tempo della tua vita organisma
durante il tempo d'ogn'una vita
propria organisma

domenica 14 giugno 2015
15 e 00

gl'esistere me
che ogn'uno
nel durante il tempo
della propria vita organisma

domenica 14 giugno 2015
15 e 02

la vita d'ogn'uno organisma
quando il suo tempo
è dissipato

domenica 14 giugno 2015
15 e 04



la vita
e dei trasparire
attraversando essa

domenica 14 giugno 2015
18 e 00

esistere da immerso alla vita
e dei trasparire
ad essa

domenica 14 giugno 2015
18 e 02

quando nessuno
resta affacciato
alla vita
che non c'è più

domenica 14 giugno 2015
18 e 04

*strada percorsa
che poi
non c'è più il dopo*

*16 giugno 2002
22 e 48*

*davanti a me
non c'è più il passato*

*23 febbraio 2004
23 e 30*

*che poi
da qui
pe' altrove
non c'è più mezzo*

*12 dicembre 2004
20 e 20*

*e son solo d'adesso
che il prima
non c'è più
e il dopo
non lo conosco*

*2 luglio 2005
16 e 53*



*scene che incontro dentro
che di trovarle fuori
fanno di me
il vagabondo*

*lunedì 15 giugno 2015
7 e 00*

*il corpo mio organisma
e lo vagare in esso
a resoconto*

*lunedì 15 giugno 2015
7 e 02*

*tra dentro e fuori e dentro
so' a far
dello migrante*

*lunedì 15 giugno 2015
7 e 04*

*la sola storia ed il tentativo di migrare in altre storie
correnti*

3 novembre 1998

*e a navigar da qui
ad emigrar presi l'attesa
che di preparazione
feci gran mole*

*5 agosto 2002
10 e 48*

*tra scena e scena
trasmigrazione
a far le parti*

*3 maggio 2004
9 e 30*



*dello passar la soglia
da qua a là
e senza più
passarla ancora*

*lunedì 15 giugno 2015
11 e 00*

*ad avvertir ch'avverto
il corpo mio organismo
a me
fa di parlare ancora*

*lunedì 15 giugno 2015
11 e 02*

*ma a non capir che so' l'ascoltatore
della diversità
di me e di lui
d'entrambi
a divenirli io
ne feci
uno soltanto*

*lunedì 15 giugno 2015
11 e 04*

*a travisar di quanto s'avvenia di dentro
lo feci a interpretar di divenire
l'opera mia*

*lunedì 15 giugno 2015
11 e 06*

*che d'affollar la mente
di quanta storia
a travisar
m'ho fatto*

*9 agosto 2001
16 e 00*

*che a travisar giusta risorsa
n'ho fatta identità*

28 ottobre 2002
21 e 30



distinguere me
da quanto d'organisma
a confondere di io
si mima nella parte

lunedì 15 giugno 2015
17 e 00

*che d'utopia a concerto
e d'ologramma
i passi
il corpo mio
si mima
già tutta la sequenza*

13 settembre 2004
11 e 18

*che di riemergere memoria
il corpo mio si mima
e qui
mi perdo in ogni adesso*

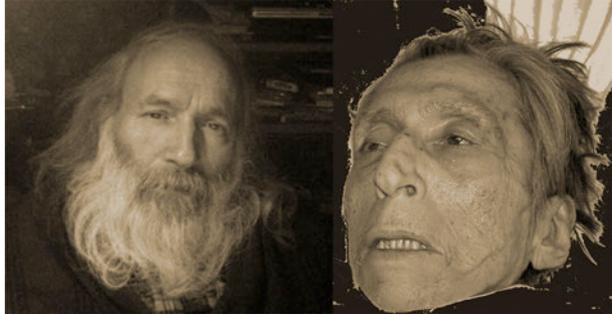
26 marzo 2005
19 e 57

*che il corpo mio si mima
l'azioni
ed anche l'emozioni*

17 maggio 2005
8 e 35

un corpo d'organisma vivente
ancora d'abitato
e un corpo d'oramai disattivato
che senza più l'abitatore
è a rimaner solo di sale

lunedì 15 giugno 2015
19 e 00



due ore prima
che d'abitanti
di un corpo e di un altro
entrambi eravamo

lunedì 15 giugno 2015
19 e 02

che me
d'esser rimasto qui
e te
che a uscìr dall'immersione
dove ti trovi

lunedì 15 giugno 2015
19 e 04

di dentro la mia pelle
di sempre
l'anni non l'ho
e tu
d'uscita ormai dalla tua pelle
di sempre
l'anni non l'hai

lunedì 15 giugno 2015
19 e 06



attraversando il corpo mio organismo
 nella sua pelle
 quando da immerso
 sono rimasto in questa

lunedì 15 giugno 2015
 21 e 00

e di chiunque intorno
 è stato d'altrettanto
 di dentro al suo destino

lunedì 15 giugno 2015
 21 e 02

*non è un'idea di vita
 ma prigionia di dentro*

*27 luglio 1984
 9 e 47*

promessa che m'è sembrato cogliere
 ma poi
 non so ancora capire

lunedì 15 giugno 2015
 21 e 04

presente
 ed il vestito a concepire

martedì 16 giugno 2015
 8 e 00

scene di dentro la mia carne
 e del mare disposto

martedì 16 giugno 2015
 8 e 02

dell'esistenza
 e della vita organismo

martedì 16 giugno 2015
 8 e 04

dell'esistenza
 e quando la vita mi contiene

martedì 16 giugno 2015
 8 e 06

dell'esistenza
 e quando la vita
 non c'è più

martedì 16 giugno 2015
 8 e 08

dell'esistenza
 e la mente fatta d'organismo

martedì 16 giugno 2015
 8 e 10

dell'esistenza
 e quando la mente
 non c'è più

martedì 16 giugno 2015
 8 e 12

le scene dentro
e la mente fatta d'organisma

martedì 16 giugno 2015
9 e 00

una macchina biolica intelletta
e me

martedì 16 giugno 2015
11 e 00

quando la macchina biolica
dei funzionare suoi finisce
e me
che liberato vado

martedì 16 giugno 2015
11 e 02

a ragionar mentale
che la macchina biolica
solo permette
e me
che so' diverso d'essa

martedì 16 giugno 2015
12 e 00

lo concepir solo mentale
ch'è la lavagna
a me disposta

martedì 16 giugno 2015
12 e 02

disgiungere da me
questa lavagna
e a rimaner d'esistere
far di presenza

martedì 16 giugno 2015
12 e 04

*albero della vita ed intelletto
dell'uno e dell'altro ciò manifesto
umori ed emozioni dalla stessa via
disgiunger debbo
disgiunger voglio*

*6 maggio 2000
20 e 01*